



DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112



PIANO REGIONALE AIB

LOTTA ATTIVA: DEFINIZIONI E RUOLI OPERATIVI

Corso A.I.B. – Modulo 1

Presentazione 6

Presentazione preparata dall'Ufficio AIB regionale della Direzione Regionale VVF Lazio e Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 Lazio

Uso riservato



**REGIONE
LAZIO**



PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

LOTTA ATTIVA.....	200
MEZZI, ATTREZZATURE E RISORSE UMANE.....	200
MEZZI DI TERRA AIB.....	201
Volontariato.....	201
PROCEDURE OPERATIVE DELLA SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE.....	202
Ambito di applicazione.....	202
Definizioni.....	202
Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS).....	205
Fasi dell'evento.....	207
- Segnalazione.....	207
- Verifica e classificazione degli incendi.....	210
Gestione operativa delle segnalazioni.....	213
- Fasi di intervento in caso di incendio boschivo.....	213
- Attività di spegnimento.....	214
- Attività di bonifica.....	218
- Attività di controllo.....	219
Gestione ed utilizzo della flotta aerea.....	220
- Aeromobili dello Stato.....	220
- Aeromobili regionali.....	221
- Elementi per l'impiego degli aeromobili regionali.....	221
- Criteri di assegnazione degli aeromobili regionali.....	222
Supporto Operativo tra Organizzazione Regionale AIB e Vigili del Fuoco.....	225
- Ambiti di competenza.....	225
- Principio del supporto operativo.....	226
- Scambio di informazioni per la gestione delle segnalazioni.....	226
- Esito della verifica.....	227
- Disattivazione linee elettriche a servizio del traffico ferroviario.....	228

Il piano regionale AIB nella parte relativa alla lotta attiva disciplina:

1. **l'organizzazione del sistema AIB**
(consistenza e disponibilità di risorse umane e strumentali, mezzi e attrezzature che concorrono alla gestione dell'emergenza)
2. **modello di intervento**





PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

Lotta attiva

Gli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi comprendono le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento con mezzi di terra e aerei. **L'attività di lotta attiva è svolta esclusivamente dal Corpo Nazionale VVF e dal Volontariato AIB, nonché dal personale regionale a tal fine abilitato**

Volontariato

le risorse umane e strumentali messe a disposizione dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio.

Volontariato AIB

le risorse umane e strumentali, idonee alla lotta attiva AIB, messe a disposizione dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio – Sezione specialistica AIB





PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

ROS

(Responsabile delle operazioni di soccorso): l'operatore qualificato VVF più alto in grado. Negli interventi non boschivi, dirige le squadre VVF e coordina le organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 1/2018. Negli interventi boschivi, in assenza del DOS, dirige le squadre VVF e coordina le organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 177/2016.

SOUP

la Sala Operativa Unificata Permanente è la **struttura di coordinamento** gestita dalla Direzione Regionale Emergenza Protezione Civile e NUE 112, che ne assume la responsabilità e direzione, e alla quale partecipano il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'Arma dei Carabinieri Forestali. Per la **gestione degli eventi** la SOUP utilizza il sistema **WebSOR**.

Svolge i seguenti compiti in caso di incendio boschivo:

- gestione diretta degli eventi (lotta attiva e assistenza logistica);
- gestione dei mezzi aerei regionali e dei rapporti con il COAU, circa l'intervento dei mezzi aerei nazionali e disattivazione delle linee elettriche.

Dispone di un numero verde 803555 per la ricezioni delle segnalazioni di incendi.





PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

Incendio boschivo

per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree. [Art.2 L. 353/2000].

Al fine di dare adeguata certezza ed omogeneità alla metodologia operativa di cui alle presenti procedure, in via convenzionale si intende “**limitrofa**” alle aree boscate, cespugliate o arborate quella vegetazione che è posta ad una distanza inferiore a **100 metri** dalle stesse.

Esulano quindi dalla definizione sopra riportata gli incendi di vegetazione di altra natura, non classificabile nelle definizioni del precedente paragrafo e, in particolare

- quelli che si sviluppano in condizioni di distanza maggiore di 100 metri o di separazione tali da non permettere la trasformazione dell'incendio in boschivo;
- quelli dai quali derivi un imminente pericolo di danno alle persone o alle cose in ragione del disposto del D.lgs. 139/2006, e per i quali le strutture periferiche del Corpo Nazionale VVF assicurano gli interventi di propria competenza.





PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

Incendio boschivo complesso

Si definisce “**complesso**” ai fini del Piano quell’incendio che interessando versanti collinari/montani diversi ovvero una superficie particolarmente estesa con presenza di copertura boscata, a maggior ragione se caratterizzata dalla esistenza di insediamenti abitativi anche sparsi o di infrastrutture di qualunque di qualunque tipo, sfugge al controllo di un singolo DOS. Si parla altresì di incendio “**complesso**” ai fini del Piano anche nel caso di evento che, pur non interessando superfici boscate particolarmente estese, coinvolge infrastrutture ad alta fruizione (quali ad esempio assi viari caratterizzati da un traffico particolarmente intenso, linee ferroviarie, aeroporti)

Incendio boschivo pericoloso

Per incendio **pericoloso** si intende quell’evento che al suo insorgere minaccia la pubblica incolumità o comunque che, presentando un potenziale rapido accrescimento, può estendersi su ampie superfici ovvero che, a prescindere dalla superficie boscata interessata, minaccia aree di particolare interesse naturalistico (aree protette, ivi incluse quelle appartenenti alle Rete Natura 2000).





FOCUS

IL QUADRO NORMATIVO e Il bene tutelato

GLI INCENDI BOSCHIVI, GLI INCENDI DI VEGETAZIONE, GLI INCENDI DI INTERFACCIA

Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree (art. 2, L. 353/2000)

Il patrimonio boschivo

Le disposizioni della presente legge sono finalizzate alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale (art. 1, L. 353/2000);

Il coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi

Le regioni programmano la lotta attiva ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, lettera h), e assicurano il **coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le sale operative unificate permanenti** (art. 7, c. 3, L. 353/2000);

inquadramento

emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria; (art. 7, c. 1, lett. a), D. Lgs. 1/2018)

Il bene tutelato

L'incolumità delle persone e l'integrità dei beni

Il Corpo Nazionale dei VV.F., al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura, in relazione alla diversa intensità degli eventi, la direzione e il coordinamento degli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione (art. 24, comma 1 D.lgs. 139/06)

Il coordinamento

Il coordinamento degli interventi a tutela dell'incolumità delle persone e dei beni

In occasione degli eventi calamitosi di cui al presente decreto, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile, assicura, sino al loro compimento, gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti (art. 10, c. 1, D. Lgs. 1/2018).

PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

Incendio di interfaccia urbano-rurale



incendio che minacci di interessare aree di interfaccia urbano-rurale, intese queste come aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta, luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale si incontrano ed interagiscono, così da considerarsi a rischio di incendio. Tale tipo di incendio può avere origine sia in prossimità dell'insediamento e minacciare il bosco (ad es. dovuto all'abbruciamento di residui vegetali o all'accensione di fuochi durante attività ricreative in parchi urbani e/o periurbani) sia come derivazione da un incendio di bosco.



PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

Direzione delle operazioni di spegnimento

gestione delle operazioni di spegnimento di un incendio boschivo, spesso condotte con la partecipazione contemporanea di più Amministrazioni/Enti/Organizzazioni, richiede un coordinamento e una direzione unica di tutte le attività che si svolgono sul terreno, per garantire sia l'efficacia dell'intervento a salvaguardia del bosco, sia la sicurezza degli operatori antincendio boschivo, nonché eventuali soggetti terzi presenti nell'area interessata dall'incendio boschivo.

dovrà garantire la gestione degli eventi di tipo boschivo, in senso stretto e con differenti livelli di complessità, oltre che contemplare l'azione di coordinamento con le altre componenti del sistema nel caso in cui l'incendio boschivo interessi o sia suscettibile di interessare aree urbanizzate e/o infrastrutture, e dove l'intervento si configura come soccorso tecnico con una competenza specifica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF).

è una funzione assicurata, in via ordinaria, dal “Direttore delle Operazioni di Spegnimento” (nel seguito indicato come “DOS”). Il DOS deve garantire, nell'ambito delle responsabilità assegnate, l'efficacia dell'intervento di spegnimento e bonifica di un incendio boschivo, coordinando i mezzi terrestri e quelli aerei che intervengono, anche appartenenti a diverse Amministrazioni/Enti/Organizzazioni, con l'attenzione e la competenza necessarie per assicurare condizioni di sicurezza degli operatori del volo e del personale che opera a terra.





PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2023 – 2025: DEFINIZIONI

DOS

(Direttore delle operazioni di spegnimento): operatore qualificato con specifica formazione e abilitazione ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il DOS assicura la funzione di direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi che comprende la **circoscrizione, il controllo del fronte, la soppressione e la bonifica**, mediante il coordinamento sia delle squadre e dei relativi mezzi terrestri, sia degli aeromobili, regionali o statali, di cui dispone, finalizzando la sua azione alla massima efficacia dell'intervento sull'incendio, in condizioni di sicurezza.

Ha inoltre le funzioni di gestione dei collegamenti radio Terra Bordo Terra (TBT) nonché di collegamento con la SOUP.



PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2020 – 2022: MODELLI DI INTERVENTO

opera direttamente coordinando sia le attività per lo spegnimento da terra da parte delle squadre e dei relativi mezzi terrestri, appartenenti anche a più Amministrazioni/Enti/Organizzazioni, sia le attività dei mezzi aerei della flotta antincendio boschivo regionale e statale, di cui dispone e dei quali può chiedere l'incremento, se necessario attraverso la SOUP.



La SOUP valuta lo scenario e dispone l'invio

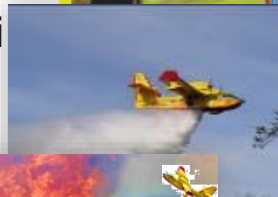
Quando il numero di attività contemporanee o di risorse da coordinare supera la capacità gestionale individuale, è definito un modello di intervento strutturato. In tali situazioni, la SOUP valuta tempestivamente lo scenario secondo le informazioni che riceve e dispone l'invio sul campo del sistema di risposta AIB in accordo con il modello di intervento definito nel presente "Piano regionale AIB", che individua anche le forme di raccordo con le strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

il DOS e il Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS) del CNVVF agiscono nei rispettivi ambiti di competenza, collaborando e coordinando tra loro l'intervento, al fine di razionalizzare e ottimizzare le rispettive azioni, nel rispetto reciproco di ruoli e funzioni e secondo le procedure che devono essere dettagliate nel "Piano regionale AIB" e nelle eventuali intese operative e convenzioni con il CNVVF. La salvaguardia della vita, dell'integrità fisica, dei beni e degli insediamenti è prioritaria e assicurata dal ROS anche con il concorso dei DOS.

PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2020 – 2022: FUNZIONI DEL DOS

- individuare le caratteristiche dell'incendio;
- individuare gli ostacoli al volo presenti;
- elaborare un idoneo piano di attacco;
- richiedere l'intervento dei mezzi della flotta area antincendio **Regionale o di Stato**, per il tramite della SOUP;
- coordinare le **risorse terrestri e mezzi aerei**;
- comunicare e ricevere informazioni da tutte le figure coinvolte nell'attività AIB;
- assicurare la direzione delle operazioni di spegnimento, e pianificare l'eventuale successiva attività di monitoraggio per prevenire eventuali riprese del fuoco;



PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2020 – 2022: FUNZIONI DEL DOS

- collaborare con le forze di polizia per le attività di polizia giudiziaria;
- redigere, ai fini dell'inoltro alla SOUP, il rapporto di intervento;
- gestire l'intervento dei mezzi aerei in sicurezza e secondo le regole della sicurezza aerea;
- durante lo svolgimento delle suddette funzioni e compiti il DOS ha un **continuo confronto con la SOUP**;



- comunica la necessità di propria permanenza anche dopo le effemeridi
- in nessun caso il DOS potrà lasciare lo scenario se sia valutata come necessaria la permanenza di strutture preposte all'attività di LOTTA ATTIVA
- Il DOS può richiedere alla SOUP la preallerta di un elicottero;

PIANO REGIONALE AIB: LOTTA ATTIVA ANTINCENDIO

INCENDI BOSCHIVI – PIANO AIB 2020 – 2022: FUNZIONI DEL DOS

- il DOS dirige le operazioni di bonifica mantenendosi in contatto con la SOUP, a cui comunica le variazioni alle attività programmate. Nel caso in cui per la forte pendenza del terreno o per la presenza di rocce affioranti sia impossibile effettuare la totale o parziale bonifica con le risorse terrestri, si può ricorrere all'impiego degli elicotteri regionali



- Il DOS comunica alla SOUP la fine delle operazioni di bonifica
- Al termine delle operazioni di spegnimento il DOS comunica alla SOUP la fine spegnimento